

Oggetto **Integrazione impegno di spesa per il finanziamento dei Servizi di TPL extraurbani nel territorio della Provincia di Vercelli - Periodo settembre - novembre 2016 (U.I. Euro 1.025.000,00).**

Determinazione del Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo, Ing. Cesare PAONESSA, nell'ambito della propria competenza¹, integra per **Euro 1.025.000,00** IVA 10% compresa, le somme precedentemente impegnate per il finanziamento di parte degli obblighi derivanti dai Contratti di Servizio per il TPL extraurbano nella **Provincia di Vercelli**, per il periodo settembre-novembre 2016, con applicazione alle risorse iscritte sul macroaggregato 10.02.1.103 del Bilancio 2016, 2017 e 2018 - annualità 2016² - **Cap/Art. 530/35 "Contratti di Servizio di Trasporto Pubblico – Bacino Nord-Est"**, ripartendo tale somma come segue:

- **Euro 560.000,00** IVA 10% inclusa, a favore dell'Azienda Trasporti Automobilistici Pubblici delle Province di Biella e Vercelli S.p.A. (ATAP – Corso Guido Alberto Rivetti, 8b - 13900 – BIELLA – C.F./P.IVA n.01537000026), affidataria di parte dei Servizi di TPL extraurbano nella Provincia di Vercelli (**impegno n. 2016/301**);
- **Euro 280.000,00** IVA 10% inclusa, a favore della Società BARANZELLI NATUR S.r.l. (Via Novara, 350 - 28078 – Romagnano Sesia - NO – P.IVA n.00434360038), affidataria di parte dei Servizi di TPL extraurbano nella Provincia di Vercelli (**impegno n. 2016/205**);
- **Euro 185.000,00** IVA 10% inclusa, a favore della Società Trasporti Automobilistici Casalesi S.r.l. (STAC - Via Roma, 191 - 15033 – Casale Monferrato - AL – P.IVA n.01760990067), affidataria di parte dei Servizi di TPL extraurbano nella Provincia di Vercelli (**impegno n. 2016/206**).

Sono fatti salvi eventuali ulteriori adempimenti regolamentari e legislativi che esulano dalla competenza di questa Agenzia.

Motivazione

1. la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
2. con D.G.R. Piemonte n.17-4134 del 12 luglio 2012, il territorio regionale è stato suddiviso in n. 4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale, al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e

conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/201, come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;

3. in particolare, la suddetta D.G.R. ha individuato il bacino ottimale n. 04 corrispondente alle **Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli**, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
4. con la L. 56/2014, il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta, oltreché l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto, la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana, a cui la legge attribuisce funzioni, tra l'altro, in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;
5. con le LL.RR. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio, di cui all'art. 8 della legge medesima, rinominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "**Agenzia della mobilità piemontese**", il quale è costituito per l'esercizio, in forma obbligatoriamente associata, delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
6. in attesa della definizione del PTS 2016-2018, la Regione Piemonte ha, comunque, fornito alcuni indirizzi in merito alle risorse disponibili per l'anno 2015, ipotizzate pari a quelle rese disponibili a consuntivo nel 2014, al netto di una percentuale pari al 3%, nonché alcuni primi criteri generali per l'attribuzione delle risorse a partire dall'anno 2016, suddivise per Bacino e ripartite tra gomma e ferro, demandando all'Assemblea dell'Agenzia della Mobilità Piemontese l'approvazione dei Programmi di Esercizio e la ripartizione dei Servizi per tipologia, in coerenza con gli indirizzi regionali, con il coinvolgimento delle Assemblee di Bacino, di cui all'art. 9 dello Statuto dell'Agenzia;
7. i medesimi indirizzi regionali prevedono la liquidazione a favore dell'Agenzia (A.M.P.) della quota di risorse destinate agli altri Enti soggetti di delega dal momento del trasferimento all'Agenzia medesima della titolarità dei relativi Contratti di Servizio e, comunque, a partire dall'ultimo trimestre 2015;
8. in attuazione delle disposizioni legislative sopra richiamate, con la sottoscrizione di specifica Convenzione, la titolarità dei contratti di servizio, precedentemente in capo alla Provincia di Vercelli, è stata trasferita all'Agenzia a far data dal **01/01/2016**;
9. con propria Determinazione n. 104 del 16.03.2016 si è provveduto ad impegnare la spesa per il servizio di trasporto pubblico locale di cui trattasi, pari ad € 1.498.035,43, successivamente integrata con proprie Determinazioni n. 160 del 15.04.2016, n. 206 del 13.05.2016 e n. 264 del 9.06.2016, assestandola ad € 2.641.152,08 (gennaio/agosto 2016);
10. al fine di garantire la copertura economica ai servizi erogati nel periodo settembre-novembre 2016 si rende, pertanto, necessario procedere a integrare opportunamente gli impegni assunti nei confronti delle Società affidatarie, così come indicato in "Decisione".

Attenzione

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria³.

Il Direttore dell'Area Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Torino, lì 03 novembre 2016

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 03 novembre 2016	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	--

¹ Art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 19 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana; artt. 14 e 15 ed Allegato B (competenze dei Servizi e degli Uffici) del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004.

² Approvato dall'Assemblea dell'Agenzia con Deliberazione n. 2 del 29/04/2016.

³ Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", a decorrere dal termine naturale di scadenza dell'incarico del segretario (31/08/2005) e sino alla data di decorrenza del nuovo incarico, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.